

12. di Maggio di buon mattino, lasciando però l'Artiglieria, Munizioni, Provvifioni, ed i Feriti, marciarono a dirittura per Francia col Re Filippo alla loro testa. Ed è cosa notabile, che quasi negli stessi momenti accadde una grand' Ecclissi del Sole per sei buoni minuti. Essendo quel Pianeta la divisa del Re Franzese, non pochi dei superstiziosi presero motivo d' inferire, che le Monarchie della Francia e della Spagna erano per declinare e divenir preda de' Nimici.

Appena levato l'assedio di Barcellona, i Generali Portoghesi ed Inglesi presero la risoluzione di avanzare dirittamente a Madrid: onde la Regina di Spagna colla sua Corte ritirossi verso i confini di Francia; e il Marchese *das Minas* col Conte di *Galvay* s' impadronirono di quella Capitale li 24. Giugno 1706. e tre giorni dopo fu quivi proclamato Re *Carlo III*. Ciò fu cagione, che anche *Toledo* con diverse altre Città se gli sommettesero similmente. I Generali Confederati spedirono più Espressi l'uno dopo l'altro al Re *Carlo* per sollecitarlo a comparire nella sua Capitale con quante forze avesse potuto assemblare. Ma essendosi nello stesso tempo dichiarato per lui anche il Regno di *Aragona*, egli marciò verso *Saragossa*, dove in Feste di Tori, e in altri Trattamenti perdette tanto tempo, che *Filippo V.* ebbe l'agio di unire un Esercito superiore a quello degli Alleati a *Madrid*, e così obbligò i Confederati a lasciare quella Città; onde anche *Toledo*, *Salamanca*, ed altre Piazze in *Castiglia*, che aveano ricercata la protezione degli Alleati, tornarono a di-